



BILANCIO D'ESERCIZIO

2020

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario d'esercizio al 31.12.2020

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



SOCIETÀ SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA BOLDANI 18 MIRA (VE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VENEZIA ROVIGO

C.F. e numero iscrizione: 02079350274

Iscritta al R.E.A. n. VE 196092

Partita IVA: 02079350274

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A116834

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Dalla Bella	Presidente
Sabrina Muzzati	Vice Presidente
Stefano Parolini	Consigliere Delegato
Pier Luca Bertè	Consigliere Delegato
Pirro Piccolo	Consigliere
Raffaella Mariotto	Consigliere
Maurizio Bertipaglia	Consigliere espressione del Socio Finanziatore

DIRETTORE GENERALE

Paolo Dalla Bella

ORGANO DI CONTROLLO

Alberto Dalla Libera	Presidente del Collegio Sindacale
Eros De March	Sindaco effettivo
Igino Negro	Sindaco effettivo
Paolo Caffi	Sindaco supplente
Cristian Perini	Sindaco supplente

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

Si rinvia alla lettera del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La società ai sensi dell'art. 2364 C.C., essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 127/91, ha optato per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine dei 180 giorni.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Care socie, cari soci,

l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, nonostante l'anno di pandemia, ha registrato un **valore totale della produzione (fatturato) pari ad euro 36.803.360**, Socioculturale chiude l'anno appena trascorso in utile con un **risultato di euro 451.568**.

Se rapportiamo tali risultati con quelli del 2019 si denota un calo in entrambi i parametri, il fatturato è sceso di circa 5 milioni mentre il risultato d'esercizio di quasi 200 mila euro, questo a seguito della pandemia che ha inevitabilmente avuto delle conseguenze anche per la nostra Cooperativa.

Socioculturale è una cooperativa sociale a mutualità prevalente e realizza lo scambio mutualistico con i soci attraverso l'instaurazione di rapporti di lavoro dipendente. Possiamo affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. (comma 1, lettera b) è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 64,25 % dell'attività complessiva (si veda per il dettaglio la nota integrativa).

Per quanto riguarda l'organico, segnalo che nel 2020 il **numero degli addetti** scende leggermente passando **da 2.141 a 2.129**, mentre il numero dei soci si mantiene costante con **1.346 soci al 31.12.2020** a fronte dei 1.318 dell'anno precedente. Preciso che all'interno dei 1.346 soci sono

conteggiati anche quelli il cui rapporto di lavoro all'interno della Cooperativa risulta cessato, precisamente 119 soci. Essi mantengono la qualifica di soci poiché, come prevede la circolare del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) sulla risoluzione del rapporto mutualistico del 07/01/2020 (n. 80230390587), non sussiste un automatismo tra la cessazione del rapporto di lavoro e l'espulsione del socio dalla Cooperativa. Socioculturale si impegnerà infatti a garantire lo scambio mutualistico di quei soci il cui rapporto di lavoro risulta cessato, a meno che non intervenga una dimissione volontaria del socio stesso per disinteresse allo scambio mutualistico. Rimane inoltre attivo l'impegno di Socioculturale volto ad aumentare la base sociale, attraverso newsletter informative e formazione ai vari coordinatori di servizio, poiché la stessa risulta ancora inferiore rispetto al numero di lavoratori e addetti.

Fatta questa premessa, procediamo con un approfondimento sulle principali novità che hanno coinvolto la nostra Cooperativa nel 2020.

Con l'Assemblea Straordinaria del 28 febbraio 2020, **è entrata nella compagine di Socioculturale quale Socio finanziatore Sefea Impact SGR SpA**, si è previsto un aumento del capitale sociale di € 1.000.000,00, necessari al fine di concretizzare la partnership per la costituzione della Società Mista Pubblico Privata (ISVO srl) di San Donà di Piave (VE). Tra le condizioni poste da Sefea Impact nel contratto di finanziamento sottoscritto, vi era la possibilità di avere un membro di sua espressione all'interno del Consiglio di Amministrazione di Socioculturale. In occasione dell'Assemblea ordinaria del 28 febbraio 2020 è stato nominato quale membro esterno al Consiglio di Amministrazione, espressione del socio finanziatore Sefea Impact, il dott. Maurizio Bertipaglia. Inoltre, con l'Assemblea Straordinaria, sono state deliberate modifiche statutarie in relazione alla disciplina che regola la categoria del Socio finanziatore nonché modifiche al Regolamento del Socio finanziatore.

Contestualmente all'assemblea di febbraio, è scoppiata la pandemia a livello mondiale, questo ha comportato la sospensione di molti servizi in gestione alla Cooperativa, musei e biblioteche sono stati inizialmente chiusi e successivamente, sulla base delle diverse ordinanze e DPCM, ci sono state parziali aperture, poi nuovamente sospensioni e chiusure dei servizi con la seconda ondata tra ottobre e dicembre.

Conseguentemente alla chiusura e sospensione dei servizi è stato richiesto l'intervento del Fondo Integrativo Salariale (FIS) per il personale della Cooperativa. Come già ribadito nell'Assemblea di luglio 2020, la durata della sospensione e il numero dei lavoratori coinvolti non ha consentito alla Cooperativa, in un primo momento, di provvedere all'anticipo del trattamento di integrazione salariale. Successivamente, con la parziale apertura dei servizi e la riduzione del ricorso al FIS, da agosto 2020, Socioculturale ha anticipato ai dipendenti l'integrazione salariale, per dare un segnale di vicinanza e solidarietà ai propri soci e lavoratori. Vi ricordo inoltre che con delibera di aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'istituzione di un "Fondo Covid" per sostenere economicamente i Soci nel periodo di attesa per l'erogazione del trattamento del Fondo di Integrazione da parte dell'INPS. Segnalo che nel 2020 66 soci lavoratori hanno fatto ricorso a tale opportunità.

L'anno 2020 è stato segnato dalla **pandemia Covid-19**, questo evento mondiale ha coinvolto anche la nostra Cooperativa, sia sul piano economico-finanziario sia dal punto di vista sanitario. Per quanto attiene alla prima tipologia di conseguenze, i risultati dell'esercizio 2020 prima elencati

sono esplicativi. Già a luglio 2020 da budget previsionale era previsto un calo del fatturato di circa 5 milioni, esprimo però una certa soddisfazione in quanto a fronte di tale riduzione del fatturato, l'esercizio ha comunque chiuso in utile. La Cooperativa ha inoltre avuto dei risparmi, rispetto al costo del personale e ai canoni di affitto delle sedi grazie al ricorso alle agevolazioni previste dai vari Decreti ministeriali.

Per quanto riguarda invece **l'emergenza sanitaria**, vi comunico che lo scorso anno numerosi dipendenti, operatori e soci della Cooperativa hanno contratto il virus (Sars-CoV-2), alcuni sul luogo di lavoro altri nella vita privata. In entrambe le situazioni è stato fatto un lavoro di indagine interna, anche grazie al Servizio di Prevenzione e Protezione, per poter individuare o meglio prevenire eventuali focolai all'interno dei servizi della Cooperativa. Durante l'anno, le disposizioni nazionali e regionali per la prevenzione al Covid-19 hanno previsto l'interdizione della maggior parte dei servizi museali e bibliotecari per i quali sono stati rimodulati i servizi alternando soluzioni di back office a distanza, attività formative e laboratori online. Anche la gestione degli asili nido e dell'integrazione scolastica ha subito delle notevoli modifiche nella modalità di lavoro in quanto le attività svolte per questi servizi seguono l'andamento delle scuole che, per quasi tutto il 2020, sono state chiuse. I nostri utenti del servizio di integrazione scolastica hanno usufruito della DAD – Didattica a distanza che ha permesso di proseguire “da lontano” l'attività iniziata nell'a.s. 2019-2020 mentre gli utenti degli asili nido hanno potuto ricorrere, per quanto possibile, alla modalità a distanza per seguire laboratori e letture animate organizzate delle nostre educatrici.

Le due Residenze Sociosanitarie che la Cooperativa gestisce a Mira e San Donà di Piave (VE) hanno dovuto affrontare il propagarsi del virus fra gli ospiti e gli operatori dotandosi di procedure specifiche, numerosi dispositivi di protezione individuale e duro lavoro da parte di tutto il personale. Dopo una prima fase acuta (marzo/aprile 2020) in cui è stato difficile reperire i dispositivi di protezione individuale (DPI) e dove ancora non esistevano procedure gestionali per questa tipologia di emergenza, Socioculturale ha istituito un “Comitato Covid” composto da: Presidente, RSPP, Medico competente e Responsabili di Settore, sociale ed educativo culturale. Grazie al “Comitato Covid” e alle procedure e protocolli approntati dall'RSPP in collaborazione con la Referente dei sistemi di gestione e con i Coordinatori di struttura, la gestione dell'emergenza è stata meno complessa. Evidenzio che la presenza dei Medici Coordinatori delle Ulss di riferimento (Ulss 3 Serenissima per Mira e Ulss 4 Veneto Orientale per San Donà di Piave) è stata di supporto in questi mesi difficili. Le visite ai familiari sono state sospese o comunque limitate per buona parte dell'anno, questo ha comportato ulteriori difficoltà soprattutto per gli ospiti più fragili, sono state quindi attivate fin da subito le videochiamate con il supporto del servizio educativo, e si è previsto anche l'acquisto delle “pareti degli abbracci” per permettere agli ospiti di riprendere il contatto “fisico” con i loro cari a distanza di mesi. Ad oggi quasi tutti gli ospiti di entrambe le Residenze sono stati vaccinati, i nuovi ingressi vengono vaccinati prima di formalizzare il trasferimento e anche per gli operatori è prevista la vaccinazione. La Cooperativa ha infatti proceduto ad inviare alla Regione Veneto l'elenco di tutti gli operatori sanitari e socio sanitari in servizio in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021.

A distanza di oltre un anno dall'inizio dell'emergenza sanitaria, possiamo ritenere che la situazione sia notevolmente migliorata, sia per gli operatori/lavoratori di Socioculturale che per i nostri utenti, fortunatamente la maggior parte di loro è stata vaccinata. Inoltre, viene continuamente garantito uno screening del personale dei servizi socio sanitari e degli utenti volto a prevenire l'insorgere di

eventuali focolai. Tutto ciò è possibile grazie al lavoro costante di operatori, infermieri e di tutto il personale addetto ai servizi socio sanitari e assistenziali, che ringrazio sentitamente.

Vi aggiorno inoltre sulla **fusione per incorporazione che ha coinvolto la Cooperativa La Coccinella** (Mestre-VE) lo scorso anno. In data 28.09.2020 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal Notaio Gottardo in Padova, ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione della Cooperativa Sociale tipo "A" a mutualità prevalente "La Coccinella" in Socioculturale. L'atto di fusione si è perfezionato il 7 dicembre, la fusione è retrodatata contabilmente e fiscalmente al 01.01.2020 e gli effetti giuridici della fusione decorrevano dalle ore 23:59 del giorno 31 dicembre 2020. Preciso che tale fusione non ha comportato particolari modifiche nello Statuto di Socioculturale, il CdA di Socioculturale ha mantenuto la stessa composizione, gli amministratori delle cooperative partecipanti alla fusione hanno ritenuto infatti che il Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale incorporante non dovessero subire modifiche, avendo competenze idonee a rappresentare anche i Soci dell'incorporando. La fusione ha comportato un aumento nell'organico e nella base sociale di Socioculturale. Come già annunciato in occasione dell'Assemblea di luglio 2020 la fusione era auspicata in quanto la Cooperativa La Coccinella erogava servizi per conto di Socioculturale che ne deteneva la titolarità. Ricordo a tutti inoltre che Socioculturale con atto di compravendita sottoscritto in data 20.12.2019, aveva acquisito il ramo d'azienda e l'immobile – sede della Comunità Alloggio e del gruppo appartamento per persone con disabilità – di proprietà dell'ex Cooperativa Velox.

Per quanto riguarda la **ristrutturazione dell'unità (piano terra) dell'immobile sito a Genova in Corso Sardegna**, il cui atto di rogito è avvenuto a maggio 2019, vi aggiorno che nel 2020 a causa della pandemia i lavori di ristrutturazione non sono stati avviati, solamente a gennaio 2021 sono potuti iniziare e dovrebbero concludersi entro l'estate. Ricordo a tutti i soci che l'acquisizione dell'unità immobiliare sita a Genova si è rivelata interessante per Socioculturale per garantire la continuità dei servizi erogati dal Centro Redulco che offre trattamenti riabilitativi (logopedici, psicomotricisti, educativi e psicologici) a bambini e ragazzi fino ai 18 anni in regime di convenzione o privatamente.

Per quanto attiene alla **partecipazione alle gare d'appalto**, come avrete modo di approfondire anche all'interno del Bilancio sociale, che da quest'anno verrà presentato e approvato dall'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio ordinario d'esercizio, segnalo che sui risultati di tale partecipazione ha inciso fortemente la pandemia. Da metà marzo a metà giugno non si sono praticamente tenute gare. Nonostante l'emergenza sanitaria, il numero di istanze presentate da Socioculturale (comprendenti di manifestazioni d'interesse e di offerte) è stato pari a 172, 66 per il Settore Sociale e 106 per il Settore Educativo Culturale, 44 unità in meno rispetto all'anno precedente. La percentuale di appalti vinti sulle offerte presentate è scesa di circa 7 punti rispetto all'anno precedente, per i motivi sopra esposti. Nonostante ciò, non mancano nuove aggiudicazioni e riconferme di rilievo per entrambi i Settori.

Se si analizza il dato relativo alle gare vinte per i due Settori della Cooperativa, segnalo che il **Settore Sociale** ha mantenuto lo stesso numero di aggiudicazioni rispetto all'anno precedente (21), incrementando di tre unità gli appalti di nuovo affidamento che sono passati da 5 a 8. Tra le nuove aggiudicazioni, menzioniamo il Servizio di Integrazione Scolastica della Provincia di Taranto, l'Assistenza Domiciliare per il Comune di Paese (TV) e il medesimo servizio presso i comuni dell'Ambito 4 di Mesagne (BR). Tra le riconferme nel 2020, segnalo l'aggiudicazione dei Servizi di Assistenza Integrativa a favore di studenti disabili sensoriali in tutte le province del Veneto per la

durata di tre anni scolastici con possibilità di proroga per altri due. Socioculturale ha inoltre rivinto la gara per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare nei Comuni di Cologno Monzese (MI) e di Salzano (VE). Tra gli appalti persi devo segnalarvi il Servizio di Assistenza Domiciliare e Assistenza Sociale per il Comune di Casale sul Sile (TV).

Per quanto riguarda il **Settore Educativo Culturale**, preciso che la ridotta partecipazione di Socioculturale è stata condizionata dal fatto che molti nuovi appalti non sono stati indetti a causa delle sospensioni dovute alla pandemia. Premesso quanto sopra, un dato molto rilevante mostra che su 29 gare vinte nel 2020, vi sono 20 nuove acquisizioni. Tra gli appalti più prestigiosi acquisiti, segnalo il Servizio di guardiania, portierato e vigilanza presso le sedi dell'Università del Politecnico di Torino (CNS) e la gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca "Teca del Mediterraneo" del Consiglio Regionale della Puglia. Specifichiamo che questi due appalti sono iniziati effettivamente nell'anno 2021, con aggiudicazione nel 2020. A conferma del successo di Socioculturale nelle gare per l'affidamento dei servizi bibliotecari, citiamo l'aggiudicazione di tali servizi presso la Biblioteca Civica di Monza (appalto iniziato nel 2021) e i Comuni di Mogliano Veneto (TV), Volpago del Montello (TV) e San Donà di Piave (VE). Rilevante è anche il servizio di gestione della biblioteca comunale e del Memoriale Garibaldino presso il Comune di Mentana (RM), sempre aggiudicato nel 2020. Dopo molti anni, segnalo la perdita dell'affidamento dei servizi bibliotecari per il Comune di Treviso.

Anche per il 2020, la gestione di tutti i servizi viene garantita e valutata grazie alle **verifiche** interne - da parte della Cooperativa - ed esterne - **da parte dell'Organismo di Certificazione SGS Italia** - che vengono effettuate annualmente in conformità alle normative per i **Sistemi di gestione** per la qualità, la sicurezza, l'ambiente, l'etica e la privacy. Nel 2020 la Cooperativa è stata valutata positivamente e le verifiche di certificazione, nonostante la modalità alternativa in videoconferenza dovuta alla situazione emergenziale, si sono concluse con l'assenza di non conformità e con qualche osservazione e opportunità di miglioramento che vengono sempre valutate e gestite per permettere ai servizi di accrescere il loro valore.

Prosegue altresì il lavoro dell'**Organismo di Vigilanza** che assicura che il nostro Modello di organizzazione gestione e controllo rispetti i dettami del D. Lgs. 231/01 e rimanga coerente agli aggiornamenti normativi. Per l'anno 2020 il membro interno dell'OdV, dott.ssa Elisa Gaiarin, è stato nominato come Referente per la prevenzione alla corruzione, nuova figura prevista dal Sistema di Gestione per l'Anticorruzione (conforme alla norma ISO 37001:2016), in attesa di verifica di certificazione nel 2021.

Vi segnalo infine che nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha completato la redazione della bozza di **Regolamento elettorale** che è stato approvato dall'Assemblea nella seduta ordinaria di dicembre. Il Regolamento disciplina le modalità di elezione delle cariche sociali, nella fattispecie Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, ed è già entrato in vigore, è quindi applicabile per il rinnovo delle cariche in scadenza al 31.12.2020. L'adozione del documento si è resa doverosa per via delle dimensioni della Cooperativa che richiedono un controllo democratico e una maggiore consapevolezza nella scelta della governance. Tra le principali novità introdotte dal Regolamento vi è la previsione di nomina di una Commissione elettorale per la valutazione delle liste di candidati pervenute, sono incluse poi delle tempistiche ben definite per ciascuna fase del procedimento elettorale. Inoltre, si disciplina che le liste non espressione del Consiglio di Amministrazione uscente debbano essere sostenute da un congruo numero di sottoscrizioni che ne

diano legittimità. Con il Regolamento elettorale, viene garantita una maggiore democraticità al processo che porta alle elezioni delle cariche sociali, allo stesso tempo viene consentito a tutti i soci in possesso dei requisiti di candidarsi assumendo una carica all'interno della governance della Cooperativa.

Socioculturale ha mantenuto alto l'impegno a sostenere progetti sul territorio che esulano dall'attività caratteristica ma che sono comunque legati ai settori sociale ed educativo culturale. La Cooperativa si è impegnata a coltivare positivamente i rapporti con i territori di suo intervento, con l'obiettivo di alimentare lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali. Ricordo a tutti che nel corso dell'Assemblea dei soci di luglio 2020, non è stata deliberata una somma da destinare ad erogazioni liberali per l'anno 2021, come segnale a causa dell'emergenza sanitaria ed economica in corso. Vi accenno però che nella prima parte dell'anno (prima che scoppiasse la pandemia) sono state concesse delle **erogazioni liberali** al Canoa Club di Oriago (VE) e all'Associazione di promozione sociale "Amici di Oliviero Lessi", per finanziare una borsa di studio per una tesi magistrale in statistica matematica in ricordo dello studioso veneziano. Il valore totale delle erogazioni liberali concesse nel 2020 ammonta ad euro 1.220.

Accanto alle erogazioni liberali vi sono i contributi economici prelevati dal **Fondo di Solidarietà** della Cooperativa, in favore di alcuni colleghi per far fronte ad ingenti spese mediche e difficoltà economiche e a sostegno di cause di particolare gravità ed eccezionalità a rilevanza locale. Il valore totale dei contributi prelevati dal Fondo di Solidarietà della Cooperativa nell'anno 2020 ammonta ad euro 1.000 a favore di un socio.

Possiamo ritenere che Socioculturale abbia raggiunto risultati soddisfacenti nell'anno 2020 grazie al lavoro e ai sacrifici di tutti, anche il 2021 non si preannuncia un anno semplice. Posso assicurarvi però che l'impegno della Cooperativa rimane focalizzato a tutelare il lavoro e la salute di tutti i soci e dipendenti, consolidando gli appalti in essere e prevedendo una maggior affermazione nella partecipazione alle procedure di gara.

Concludo la Relazione sulla gestione relativa al 2020 ringraziando tutti i soci e dipendenti che a vario titolo hanno dato il loro contributo in quest'anno difficile per tutti, dagli operatori del Settore socio-sanitario, educativo e assistenziale agli addetti del Settore Educativo Culturale, per non avere mai perso la fiducia nel proprio lavoro nonostante la mole e le modalità precarie e insolite. Un ringraziamento va anche a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, ai Responsabili, Coordinatori dei Settori e agli impiegati dei vari uffici in sede e territoriali, per l'impegno incessante e per aver accolto le variazioni imposte dai vari Decreti Ministeriali sempre con spirito di adattamento e dedizione.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

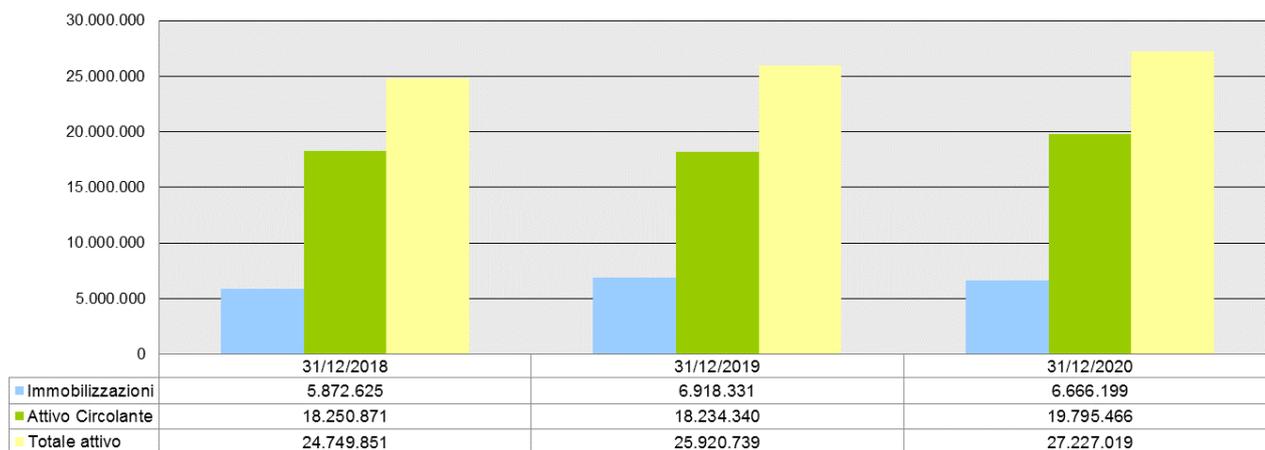
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	20.560.820	75,52 %	18.979.907	73,22 %	1.580.913	8,33 %
Liquidità immediate	10.080.918	37,03 %	7.776.761	30,00 %	2.304.157	29,63 %
Disponibilità liquide	10.080.918	37,03 %	7.776.761	30,00 %	2.304.157	29,63 %
Liquidità differite	10.444.929	38,36 %	11.172.264	43,10 %	(727.335)	(6,51) %
Crediti verso soci	596.194	2,19 %	620.824	2,40 %	(24.630)	(3,97) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.679.575	35,55 %	10.404.196	40,14 %	(724.621)	(6,96) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	169.160	0,62 %	147.244	0,57 %	21.916	14,88 %
Rimanenze	34.973	0,13 %	30.882	0,12 %	4.091	13,25 %
IMMOBILIZZAZIONI	6.666.199	24,48 %	6.940.832	26,78 %	(274.633)	(3,96) %
Immobilizzazioni immateriali	837.493	3,08 %	974.559	3,76 %	(137.066)	(14,06) %
Immobilizzazioni materiali	2.289.603	8,41 %	2.403.177	9,27 %	(113.574)	(4,73) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.539.103	13,00 %	3.540.595	13,66 %	(1.492)	(0,04) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			22.501	0,09 %	(22.501)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	27.227.019	100,00 %	25.920.739	100,00 %	1.306.280	5,04 %

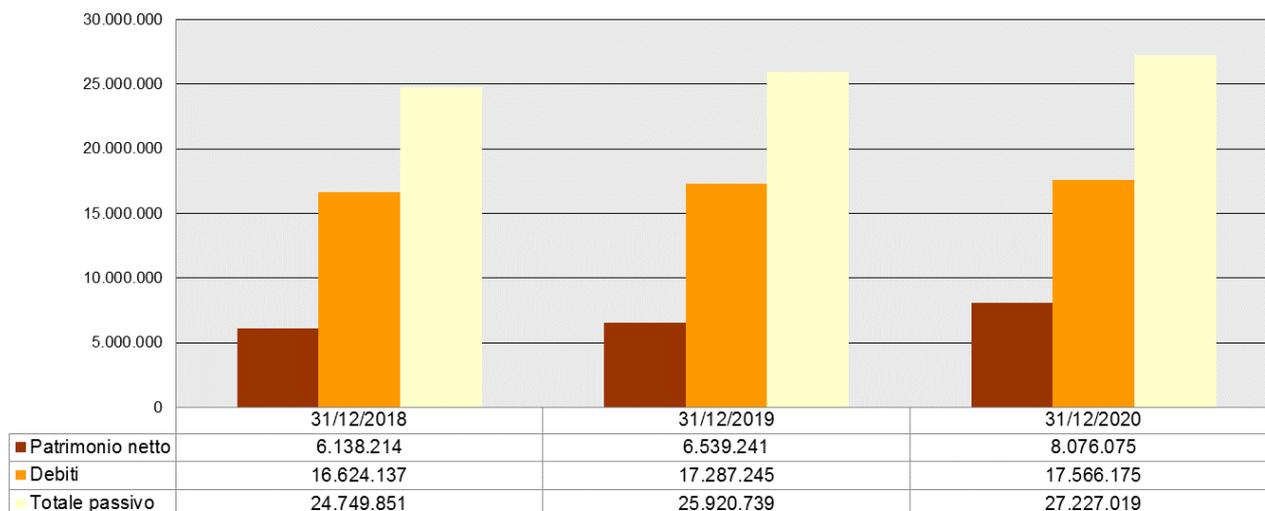
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	19.150.944	70,34 %	19.381.498	74,77 %	(230.554)	(1,19) %
Passività correnti	13.264.392	48,72 %	13.231.066	51,04 %	33.326	0,25 %
Debiti a breve termine	12.837.901	47,15 %	12.455.696	48,05 %	382.205	3,07 %
Ratei e risconti passivi	426.491	1,57 %	775.370	2,99 %	(348.879)	(45,00) %
Passività consolidate	5.886.552	21,62 %	6.150.432	23,73 %	(263.880)	(4,29) %
Debiti a m/l termine	4.728.274	17,37 %	4.831.549	18,64 %	(103.275)	(2,14) %
Fondi per rischi e oneri	759.694	2,79 %	914.210	3,53 %	(154.516)	(16,90) %
TFR	398.584	1,46 %	404.673	1,56 %	(6.089)	(1,50) %
CAPITALE PROPRIO	8.076.075	29,66 %	6.539.241	25,23 %	1.536.834	23,50 %
Capitale sociale	2.336.175	8,58 %	1.309.175	5,05 %	1.027.000	78,45 %
Riserve	5.288.332	19,42 %	4.583.879	17,68 %	704.453	15,37 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	451.568	1,66 %	646.187	2,49 %	(194.619)	(30,12) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	27.227.019	100,00 %	25.920.739	100,00 %	1.306.280	5,04 %

Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	121,15 %	94,52 %	28,17 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	22,45 %	28,94 %	(22,43) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,37	2,96	(19,93) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,01	1,38	(26,81) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			

Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	29,66 %	25,23 %	17,56 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,38 %	0,23 %	65,22 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	155,01 %	143,45 %	8,06 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,21	0,95	27,37 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,09	1,83	14,21 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	154,74 %	143,22 %	8,04 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità			

rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			
--	--	--	--

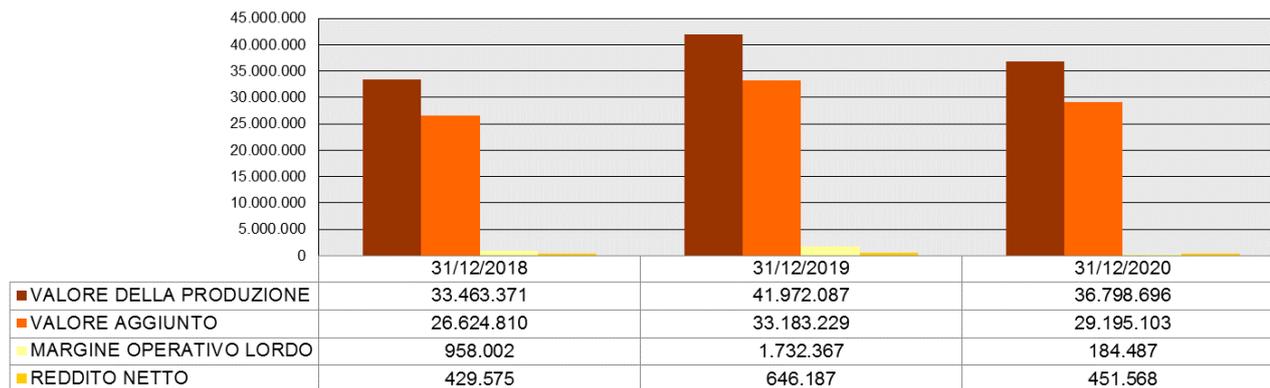
SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.798.696	100,00 %	41.972.087	100,00 %	(5.173.391)	(12,33) %
- Consumi di materie prime	791.825	2,15 %	759.560	1,81 %	32.265	4,25 %
- Spese generali	6.811.768	18,51 %	8.029.298	19,13 %	(1.217.530)	(15,16) %
VALORE AGGIUNTO	29.195.103	79,34 %	33.183.229	79,06 %	(3.988.126)	(12,02) %
- Altri ricavi	1.510.710	4,11 %	666.723	1,59 %	843.987	126,59 %
- Costo del personale	27.189.906	73,89 %	30.707.139	73,16 %	(3.517.233)	(11,45) %
- Accantonamenti	310.000	0,84 %	77.000	0,18 %	233.000	302,60 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	184.487	0,50 %	1.732.367	4,13 %	(1.547.880)	(89,35) %
- Ammortamenti e svalutazioni	531.057	1,44 %	915.514	2,18 %	(384.457)	(41,99) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(346.570)	(0,94) %	816.853	1,95 %	(1.163.423)	(142,43) %
+ Altri ricavi	1.510.710	4,11 %	666.723	1,59 %	843.987	126,59 %
- Oneri diversi di gestione	320.786	0,87 %	497.526	1,19 %	(176.740)	(35,52) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	843.354	2,29 %	986.050	2,35 %	(142.696)	(14,47) %
+ Proventi finanziari	1.220		1.265		(45)	(3,56) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	844.574	2,30 %	987.315	2,35 %	(142.741)	(14,46) %
+ Oneri finanziari	(134.683)	(0,37) %	(94.868)	(0,23) %	(39.815)	(41,97) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	709.891	1,93 %	892.447	2,13 %	(182.556)	(20,46) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	508				508	
+ Quota ex area straordinaria	4.664	0,01 %			4.664	
REDDITO ANTE IMPOSTE	715.063	1,94 %	892.447	2,13 %	(177.384)	(19,88) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	263.495	0,72 %	246.260	0,59 %	17.235	7,00 %
REDDITO NETTO	451.568	1,23 %	646.187	1,54 %	(194.619)	(30,12) %

Principali voci di Conto Economico



PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,59 %	9,88 %	(43,42) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,27) %	3,15 %	(140,32) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,39 %	2,39 %	
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,10 %	3,80 %	(18,42) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16)	845.082,00	987.315,00	(14,41) %

Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta: rischi connessi all'emergenza COVID-19 "tutt'ora in atto" e conseguenti maggiori costi di esercizio per DPI e garanzia di sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre alla riduzione delle prestazioni, in dipendenza della crisi economica che coinvolgerà il Paese nel 2021. Ciò malgrado si ritiene che la capacità dell'impresa sia tale da essere in grado di affrontare la crisi prospettica e comunque garantire la continuità aziendale.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a rapporti di servizio in ambito socio-assistenziale.

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	562.400	694.723	132.323-
<i>Totale</i>	<i>562.400</i>	<i>694.723</i>	<i>132.323-</i>

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	2.065.500	2.065.500	-
<i>Totale</i>	<i>2.065.500</i>	<i>2.065.500</i>	<i>-</i>

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione, tenuto conto dell'emergenza Covid-19 tutt'ora in atto; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio. Si conferma però la capacità dell'impresa nel rispondere alle difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica e non sussistono incertezze in merito alla continuità aziendale.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

CRITERI SEGUITI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI AI SENSI L. 59/92 E ART. 2545 C.C.

La società ha concretamente realizzato il soddisfacimento dello scopo statutario, ricercando ed ottenendo nuove commesse di lavoro e quindi ha concretamente operato per il mantenimento ed il miglioramento e lo sviluppo dell'occupazione dei soci lavoratori.

Inoltre Socioculturale ha operato anche nell'ultimo esercizio nel rispetto della propria *mission*, che ricordo essere:

- Garantire ai nostri soci continuità di occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili, rispondendo adeguatamente ai bisogni sociali e alle aspirazioni culturali delle persone e delle comunità in cui operiamo;

- Coinvolgere i soci nella gestione della cooperativa, nelle iniziative di impresa e nelle attività sociali ispirandosi ai principi di mutualità;
- Valorizzare le persone che lavorano con noi, le loro capacità e professionalità in un ambiente sicuro, aperto e corretto;
- Diventare partner importanti per i nostri clienti offrendo qualità, competenza ed efficienza nel campo dei servizi culturali e dei servizi alla persona e costruendo proposte imprenditoriali innovative e competitive;
- Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale e culturale dei cittadini, promuovendo iniziative sociali e collaborando con le istituzioni, il movimento cooperativo, le organizzazioni non profit e gli altri soggetti presenti nel territorio.

CRITERI SEGUITI PER L'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI ART. 2528 C.C., COMMA 5

In relazione alla ammissione di nuovi soci la cooperativa ha agito nel rispetto del principio della porta aperta, nel proporsi lo sviluppo dell'attività sociale, ha ottemperato per incrementare la base attraverso nuovi soci. Le ammissioni sono state coerenti con la capacità della società di soddisfare gli interessi dei soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della stessa.

INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELLA LEGGE N. 59/1992 E DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

I criteri di gestione seguiti per il conseguimento degli scopi statutari sono stati i seguenti:

- a) conseguire un risultato economico positivo compatibilmente con gli scopi mutualistici e statutari della cooperativa;
- b) investire sul fattore umano per la creazione di nuove attività imprenditoriali.

Si segnala:

- A) Il capitale nominale della cooperativa ammonta a Euro 2.336.175, con versamenti ancora dovuti per Euro 596.194, di cui Euro 1.000.000 sottoscritto dal socio finanziatore Sefea;
- B) Il Consiglio di Amministrazione ricorda che nella destinazione dell'utile di esercizio i soci devono tenere conto dei seguenti aspetti:
 - Previsione statutaria di destinazione degli utili a riserve indivisibili;
 - Necessità di salvaguardare l'equilibrio economico/finanziario della Cooperativa;
 - Che per poter fruire delle agevolazioni fiscali, quali l'esenzione Ires è necessario destinare gli utili a riserva indivisibile, fatte salve le norme in materia di ristorni;
 - Rispettare i requisiti della mutualità prevalente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio, pari a **Euro 451.568**, così come di seguito proposto d'esercizio:

- euro 135.470 alla riserva legale indivisibile (30%)
- euro 29.490 a remunerazione dei soci finanziatori SEFEA
- euro 273.060 alla riserva straordinaria indivisibile
- euro 13.547 a Fondi Mutualistici (3%)

CONCLUSIONI

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Mira (VE), 25/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

Bilancio al 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	596.194	620.824
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>596.194</i>	<i>620.824</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	91.314	118.150
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	90.039	105.314
5) avviamento	324.621	353.484
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.404	323.690
7) altre	323.115	73.921
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>837.493</i>	<i>974.559</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.286.840	1.317.689
2) impianti e macchinario	70.418	70.752
3) attrezzature industriali e commerciali	236.693	244.173
4) altri beni	695.652	770.563
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.289.603</i>	<i>2.403.177</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	3.442.500	3.442.500
d-bis) altre imprese	96.603	98.095
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>3.539.103</i>	<i>3.540.595</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.539.103</i>	<i>3.540.595</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.666.199</i>	<i>6.918.331</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.973	30.882
<i>Totale rimanenze</i>	<i>34.973</i>	<i>30.882</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	8.169.360	9.424.207
esigibili entro l'esercizio successivo	8.169.360	9.424.207
2) verso imprese controllate	562.400	694.723
esigibili entro l'esercizio successivo	562.400	694.723
5-bis) crediti tributari	135.238	128.452
esigibili entro l'esercizio successivo	135.238	128.452
5-quater) verso altri	812.577	179.315
esigibili entro l'esercizio successivo	812.577	156.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	22.501
<i>Totale crediti</i>	<i>9.679.575</i>	<i>10.426.697</i>

IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	10.037.792	7.738.041
3) danaro e valori in cassa	43.126	38.720
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>10.080.918</i>	<i>7.776.761</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>19.795.466</i>	<i>18.234.340</i>
D) Ratei e risconti	169.160	147.244
<i>Totale attivo</i>	<i>27.227.019</i>	<i>25.920.739</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.076.075	6.539.241
I - Capitale	2.336.175	1.309.175
IV - Riserva legale	1.580.489	1.364.642
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.707.845	3.219.237
Varie altre riserve	(2)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>3.707.843</i>	<i>3.219.237</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	451.568	646.187
Totale patrimonio netto	8.076.075	6.539.241
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	759.694	914.210
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>759.694</i>	<i>914.210</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.584	404.673
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.443.908	5.276.735
esigibili entro l'esercizio successivo	1.648.924	2.125.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.794.984	3.151.549
5) debiti verso altri finanziatori	1.650.766	1.711.334
esigibili entro l'esercizio successivo	280.000	31.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.370.766	1.680.000
7) debiti verso fornitori	2.446.704	2.308.925
esigibili entro l'esercizio successivo	2.446.704	2.308.925
9) debiti verso imprese controllate	2.065.500	2.065.500
esigibili entro l'esercizio successivo	2.065.500	2.065.500
12) debiti tributari	336.388	505.940
esigibili entro l'esercizio successivo	228.267	505.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	108.121	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.058.466	1.349.562
esigibili entro l'esercizio successivo	1.604.063	1.349.562
esigibili oltre l'esercizio successivo	454.403	-
14) altri debiti	4.564.443	4.069.249
esigibili entro l'esercizio successivo	4.564.443	4.069.249
<i>Totale debiti</i>	<i>17.566.175</i>	<i>17.287.245</i>
E) Ratei e risconti	426.491	775.370
<i>Totale passivo</i>	<i>27.227.019</i>	<i>25.920.739</i>

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.287.986	41.305.364
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	508.110	122.032
altri	1.007.264	544.691
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.515.374</i>	<i>666.723</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>36.803.360</i>	<i>41.972.087</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	795.916	760.144
7) per servizi	5.711.065	6.902.598
8) per godimento di beni di terzi	1.100.703	1.126.700
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	21.196.281	23.432.981
b) oneri sociali	4.181.526	5.588.946
c) trattamento di fine rapporto	1.650.968	1.586.979
e) altri costi	161.131	98.233
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>27.189.906</i>	<i>30.707.139</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	206.875	137.911
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	230.532	195.814
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	93.650	581.789
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>531.057</i>	<i>915.514</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.091)	(584)
12) accantonamenti per rischi	310.000	77.000
14) oneri diversi di gestione	320.786	497.526
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>35.955.342</i>	<i>40.986.037</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	848.018	986.050
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	241	257
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>241</i>	<i>257</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	979	1.008
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>979</i>	<i>1.008</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>979</i>	<i>1.008</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	134.683	94.868
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>134.683</i>	<i>94.868</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(133.463)</i>	<i>(93.603)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-

a) di partecipazioni	508	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	508	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	508	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	715.063	892.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	263.495	229.937
imposte relative a esercizi precedenti	-	16.323
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	263.495	246.260
21) Utile (perdita) dell'esercizio	451.568	646.187

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	451.568	646.187
Imposte sul reddito	263.495	246.260
Interessi passivi/(attivi)	133.704	93.860
(Dividendi)	(241)	(257)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(78.071)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>848.526</i>	<i>907.979</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	397.561	661.788
Ammortamenti delle immobilizzazioni	437.407	333.725
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	508	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>835.476</i>	<i>995.513</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.684.002</i>	<i>1.903.492</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.091)	(584)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	851.197	(909.945)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	137.779	(146.779)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21.916)	(18.214)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(348.879)	(300.202)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	958.370	877.777
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.572.460</i>	<i>(497.947)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.256.462</i>	<i>1.405.545</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(133.704)	(93.860)
(Imposte sul reddito pagate)	(173.929)	(239.835)
Dividendi incassati	241	257
(Utilizzo dei fondi)	(675.632)	(106.923)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(983.024)</i>	<i>(440.361)</i>
<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	<i>2.273.438</i>	<i>965.184</i>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.958)	(1.448.172)
Disinvestimenti		78.071
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(456.069)	(306.889)
Disinvestimenti	386.260	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(5.650)
Disinvestimenti	984	381.280
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	(185.783)	(1.301.360)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	518.983	
Accensione finanziamenti		4.211.334
(Rimborso finanziamenti)	(1.412.379)	(3.443.058)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.085.268	
(Rimborso di capitale)	24.630	(368.659)
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	216.502	399.617
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	2.304.157	63.441
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.738.041	7.684.338
Danaro e valori in cassa	38.720	28.982
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.776.761	7.713.320
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.037.792	7.738.041
Danaro e valori in cassa	43.126	38.720
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.080.918	7.776.761
Differenza di quadratura		

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2020. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. I principi contabili e i criteri di valutazione riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016. La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti. Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'identificazione delle attività svolte dalla società e per ulteriori informazioni inerenti il settore di attività in cui opera la cooperativa.

La società ha l'obbligo della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 127/91.

CRITERI DI FORMAZIONE

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono

stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Avviamento	durata residua contratto utilizzo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Descrizione	ALIQUOTA
Arredamento	10 %
Mobili Ufficio	12 %
Attrezzatura Generica	25 %
Attrezzatura Specifica per Servizi Sanitari	13 %
Attrezzatura	15 %
Automezzi / Autovetture	25 %
Automezzi trasporto cose (autocarri)	20 %
Biancheria	40 %
Elaboratori e Macch. Uff. Elettroniche	20 %
Fabbricati Civili	3 %
Impianti Generici	15 %
Impianti Interni	20 %
Impianti Specifici	20 %
Macchinari Automatici	15 %
Macchinari non Automatici	15 %
Radio Telefoni	20 %

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	620.824	(24.630)	596.194
<i>Totale</i>	<i>620.824</i>	<i>(24.630)</i>	<i>596.194</i>

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	177.286	314.036	489.122	323.690	762.634	2.066.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.136	208.722	135.638	-	688.713	1.092.209
Valore di bilancio	118.150	105.314	353.484	323.690	73.921	974.559
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.404	9.931	-	21.004	26.834	71.173
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	24.750	-	(336.290)	-	(311.540)
Ammortamento dell'esercizio	38.876	49.956	28.863	-	89.180	206.875
Altre variazioni	(1.364)	-	-	-	311.540	310.176
<i>Totale variazioni</i>	<i>(26.836)</i>	<i>(15.275)</i>	<i>(28.863)</i>	<i>(315.286)</i>	<i>249.194</i>	<i>(137.066)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	189.326	348.717	489.122	8.404	1.101.008	2.136.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.012	258.678	164.501	-	777.893	1.299.084
Valore di bilancio	91.314	90.039	324.621	8.404	323.115	837.493

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	26.084	12.680	13.404	106

	Spese avviamento impianti o produzione	85.386	85.386	-	-
	Costi di impianto e di ampliamento	79.219	79.219	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	16.725-	10.144-	6.581-	65
	F.do amm. avviamento impianti o produz.	82.651-	48.992-	33.659-	69
	Arrotondamento	1	1	-	
	Totale	91.314	118.150	26.836-	

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.699.167	159.036	317.402	1.630.563	3.806.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	381.478	88.284	73.229	860.000	1.402.991
Valore di bilancio	1.317.689	70.752	244.173	770.563	2.403.177
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	17.627	34.653	64.678	116.958
Ammortamento dell'esercizio	30.849	17.961	42.133	139.589	230.532
<i>Totale variazioni</i>	<i>(30.849)</i>	<i>(334)</i>	<i>(7.480)</i>	<i>(74.911)</i>	<i>(113.574)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.699.167	176.663	352.055	1.695.241	3.923.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	412.327	106.245	115.362	999.589	1.633.523
Valore di bilancio	1.286.840	70.418	236.693	695.652	2.289.603

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

Costo	3.442.500	108.095	3.550.595
Svalutazioni	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	3.442.500	98.095	3.540.595
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(1.492)	(1.492)
Totale variazioni	-	(1.492)	(1.492)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.442.500	106.603	3.549.103
Svalutazioni	-	10.000	10.000
Valore di bilancio	3.442.500	96.603	3.539.103

Le partecipazioni in controllate è riferito alla società ISVO Srl. La società è stata costituita il 1° settembre 2018 per gestire l'attuale RSA Monumento Caduti in Guerra in San Donà di Piave (VE), oltre alla nuova RSA in San Donà di Piave (VE), n costruzione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA SOCIO-SANITARIA VENETO ORIENTALE SRL	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	04501470274	6.750.000	57.523	7.094.323	3.618.105	51,000	3.442.500
Totale								3.442.500

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	30.882	4.091	34.973
<i>Totale</i>	<i>30.882</i>	<i>4.091</i>	<i>34.973</i>

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	9.424.207	(1.254.847)	8.169.360	8.169.360
Crediti verso imprese controllate	694.723	(132.323)	562.400	562.400
Crediti tributari	128.452	6.786	135.238	135.238

Crediti verso altri	179.315	633.262	812.577	812.577
Totale	10.426.697	(747.122)	9.679.575	9.679.575

I crediti sono tutti in area geografica Italia.

I crediti verso IPAB "Monumenti Caduti" in Guerra sono stati rettificati per Euro (30.107) per applicazione criterio costo ammortizzato.

I crediti commerciali sono rettificati per il Fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.054.106, incrementato rispetto al 2019 per Euro 120.351, in dipendenza di fattori di probabile inesigibilità.

I crediti diversi sono rettificati per il Fondo svalutazione crediti pari a Euro 39.092, ridotto rispetto al 2019 per Euro 17.710, in dipendenza accertata esuberanza e/o utilizzo per effettiva manifestazione della passività.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.738.041	2.299.751	10.037.792
danaro e valori in cassa	38.720	4.406	43.126
Totale	7.776.761	2.304.157	10.080.918

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	31.393
	Risconti attivi	137.767
	Totale	169.160

In dettaglio Risconti attivi:

Risconti assicurazioni fideiussorie, infortuni, auto e responsabilità civile Euro 89.482

Risconto bolli auto Euro 401

Risconti su prestazioni di fornitori Euro 47.884

Trattasi di ratei e risconti entro l'esercizio.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.309.175	-	1.190.225	163.225	-	2.336.175
Riserva legale	1.364.642	193.856	21.991	-	-	1.580.489
Riserva straordinaria	3.219.237	425.452	63.156	-	-	3.707.845
Varie altre riserve	-	26.879	(26.879)	2	-	(2)
Totale altre riserve	3.219.237	425.452	63.156	2	-	3.707.843
Utile (perdita) dell'esercizio	646.187	(646.187)	-	-	451.568	451.568
Totale	6.539.241	-	1.248.493	163.227	451.568	8.076.075

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.336.175	Capitale		-
Riserva legale	1.580.489	Capitale	B	1.580.489

Riserva straordinaria	3.707.845	Capitale	B	3.707.845
Varie altre riserve	(2)	Capitale		-
Totale altre riserve	3.707.843	Capitale	B	3.707.843
Totale	7.624.507			5.288.334
Quota non distribuibile				5.288.334
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	914.210	396.829	551.345	(154.516)	759.694
Totale	914.210	396.829	551.345	(154.516)	759.694

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	759.694
	Totale	759.694

I fondi sono così composti:

- Fondo rischi contenziosi legali pari Euro 329.694 è la risultante di variazioni connesse alla definizione di controversie ed insorgenze di nuovi contenziosi;
- Fondo oneri e contenziosi realizzazione RSA Mira, definito in Euro 360.000;
- Fondo rischi connessi al Covid-19, Euro 70.000.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in conformità del P.C. 19 par. C.VI.d, ritenendo, quindi gli stanziamenti, di natura determinabile o stimabile e ritenendo l'evento probabile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	404.673	162.504	168.593	(6.089)	398.584
Totale	404.673	162.504	168.593	(6.089)	398.584

Il Fondo Tesoreria Inps ammonta a Euro 5.461.547, ed il TFR in azienda netto ammonta a Euro 398.584.

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.276.735	(832.827)	4.443.908	1.648.924	2.794.984
Debiti verso altri finanziatori	1.711.334	(60.568)	1.650.766	280.000	1.370.766
Debiti verso fornitori	2.308.925	137.779	2.446.704	2.446.704	-
Debiti verso imprese controllate	2.065.500	-	2.065.500	2.065.500	-
Debiti tributari	505.940	(169.552)	336.388	228.267	108.121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.349.562	708.904	2.058.466	1.604.063	454.403
Altri debiti	4.069.249	495.194	4.564.443	4.564.443	-
Totale	17.287.245	278.930	17.566.175	12.837.901	4.728.274

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	4.443.908	4.443.908

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	22.802
	Trattenuta 1/5 stipendio	16.889
	Debiti diversi verso terzi	638.075
	Debiti v/emittenti carte di credito	(190)
	Personale c/retribuzioni	2.447.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	1.435.544
	Debiti vs soci per capitale da rimbors.	4.323
	Totale	4.564.443

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	279.212	279.212	4.164.696	4.443.908
Debiti verso altri finanziatori	-	-	1.650.766	1.650.766
Debiti verso fornitori	-	-	2.446.704	2.446.704
Debiti verso imprese controllate	-	-	2.065.500	2.065.500
Debiti tributari	-	-	336.388	336.388
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.058.466	2.058.466
Altri debiti	-	-	4.564.443	4.564.443
Totale debiti	279.212	279.212	17.286.963	17.566.175

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	64.262
	Risconti passivi	362.229
	Totale	426.491

In prevalenza, trattasi:

Risconti su prestazioni rese a clienti	per Euro 39.185
Risconto passivo Asilo Paluello	per Euro 12.500
Risconti passivi CSA San Donà	per Euro 310.544

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

La nostra cooperativa è una cooperativa sociale ai sensi dell'Art. 1 lett. a) L. 381/91, quindi opera in ambito socio sanitario ed assistenziale, culturale ed educativo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	134.683	134.683

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni sono state rivalutate per Euro 508.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La normativa vigente conferma per le cooperative sociali, che rispettano i requisiti della legge n. 381/1991, le agevolazioni preesistenti alla legge n. 112/2002.

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 6/2003 le agevolazioni sono riservate alle cooperative a mutualità prevalente. La nostra cooperativa sociale rispettando i requisiti contenuti nella legge 381/91, per espressa previsione contenuta nell'art. 111-septies, comma 1, primo periodo, R.D. n. 318/1942 e succ. mod., indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., è considerata ente che possiede di diritto il requisito della prevalenza.

Lo statuto della società ha recepito i contenuti dell'art. 2514 C.C..

La Cooperativa soddisfa i limiti previsti dall'art. 11 dpr n. 601/1973, e pertanto gode dell'esenzione dalle imposte dirette, pertanto nessun accantonamento a tale titolo viene effettuato in bilancio. L'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai Soci, che prestano la loro opera con carattere di continuità, infatti, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

L'Irap è stanziata in conformità alle aliquote regionali vigenti.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

ORGANICO	31/12/20
Dirigenti	1
Impiegati	1672
Operai	431
Collaboratori	3
Apprendisti	18
Stagisti impiegati	4
Volontari	7
	2136
ORGANICO	31/12/20
Lavoratori ordinari soci	1218
Lavoratori ordinari non soci	911
Socio libero professionista	1

Soci volontari	7
Soci non lavoratori	119
	2256

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	77.105	16.900

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti, in quanto tale funzione è attribuita al collegio sindacale, mentre la certificazione del bilancio ai sensi dell'Art. 15 L. 59/92 è attribuita alla società di revisione RIA Grant Thornton.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società ha emesso azioni dei soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526, commi I, II e III, cod. civ., degli artt. 19 e seguenti dello Statuto sociale e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

I conferimenti dei soci finanziatori, che formano il "Capitale soci finanziatori" di cui all'art. 27, dello Statuto sociale, sono rappresentati da azioni nominative la cui disciplina in caso di trasferimento è stabilita dall'art. 21 dello Statuto sociale. Il valore nominale unitario delle azioni è di Euro 500,00 (cinquecento virgola zero zero) ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale.

Alle azioni spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa, in conformità con l'art. 24 dello Statuto sociale. Ai sensi del predetto art. 24 dello Statuto sociale alle azioni dei soci finanziatori spetta altresì una remunerazione annuale pari al 3,9% (tre virgola nove per cento). Detta remunerazione sarà obbligatoriamente attribuita in presenza di utili e, in caso di mancanza o insufficienza dell'utile di esercizio, essa sarà recuperata negli esercizi successivi fino alla scadenza della partecipazione.

Si riepiloga qui di seguito la posizione debitoria verso i soci finanziatori:

SOCIO FINANZIATORE	DATA AMMISSIONE	DATA VERSAMENTO QUOTA	gg	Tipologia	Sottoscritto	Versato	Tasso	valore	Ritenuta 26%	Remunerazione Netta
SEFEA	28/02/20	31/03/20	276	remunerazione annuale	1.000.000,00	1.000.000,00	3,90%	29.490,41	7.667,51	21.822,90

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che è ancora in corso l'emergenza COVID-19, e quindi si rinvia a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo, di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, lo svolgimento di attività diverse, o di servizi;
- ha introdotto nel proprio statuto requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.;
- è iscritta, nella categoria cooperative sociali, dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Inoltre, la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì delle prestazioni per collaborazioni, di cui al Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci e lavoratori e cooperativa, si è preceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;
- quanto alle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi – a) da soci, rispetto al totale delle note/ecc. del costo per il lavoro – avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci – anch'esso contenuto nella voce B7) Costo per servizi di conto economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dell'art.

2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili (esclusi compensi agli amministratori):

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 27.189.906** + quota-parte della Voce B7 **Euro 117.184**. Totale **Euro 27.307.090**;

di cui

- Costo del Lavoro: Voce B9 **Euro 17.415.500** + quota-parte della Voce B7 **Euro 53.427** dei soci lavoratori. Totale **Euro 17.468.927**.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **64.25%** dell'attività complessiva.

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

INFORMAZIONI EX ART. 2513 DEL CODICE CIVILE

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

INFORMAZIONI EX ART. 2545-SEXIES DEL CODICE CIVILE

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito le somme di cui all'**allegato "A"**.

In relazione al COVID-19 si precisano i contributi percepiti:

- Esenzione 1° Acconto IRAP, Euro 97.581 (stimato, in quanto la dichiarazione redditi non risulta predisposta);

- Credito imposta DPI/sanificazioni, Euro 28.297.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 135.470 alla riserva legale indivisibile (30%);
- euro 29.490 a remunerazione dei soci finanziatori SEFEA;
- euro 273.060 alla riserva straordinaria indivisibile;
- euro 13.547 a Fondi Mutualistici (3%).

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Mira (VE), 25/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Dalla Bella, Presidente

ALLEGATO ALLA NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO ORDINARIO

INFORMATIVA OIC 4 – FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Per consentire al lettore del bilancio d’esercizio la comprensione degli effetti contabili derivanti dall’operazione di fusione per incorporazione di LA Coccinella Cooperativa Sociale, è stata predisposta la seguente tabella che, sia per lo stato patrimoniale, che per il conto economico, riporta in colonne affiancate:

1. gli importi risultanti dal bilancio del precedente esercizio (dell’incorporante);
2. gli importi iscritti per l’incorporata nel bilancio d’apertura;
3. gli importi dell’incorporata iscritti nel bilancio dell’esercizio.

Tale tabella avrà, pertanto, l’obiettivo di rendere conoscibile ai soci ed agli altri portatori di interessi la composizione del patrimonio della società incorporata preso in carico dall’incorporante.

	STATO PATRIMONIALE	DATI INCORPORANTE	DATI INCORPORATA	DATI INCORPORATA
		AL 31/12/19	AL 30/06/20	AL 31/12/19
1	ATTIVO	25.920.739	426.898	407.008
1.A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	620.824	40	-
1.A.2	Versamenti non ancora richiamati	620.824	40	-
1.A.TOT	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	620.824	40	-
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	6.918.331	13.560	11.574
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	974.559	630	850
1.B.1.1	Costi di impianto e di ampliamento	118.150	630	850
1.B.1.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	105.314	-	-
1.B.1.5	Avviamento	353.484	-	-
1.B.1.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	323.690	-	-
1.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali	73.921	-	-
1.B.1.TOT	Totale immobilizzazioni immateriali	974.559	630	850
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.403.177	12.930	10.724
1.B.2.1	Terreni e fabbricati	1.317.689	-	-
1.B.2.2	Impianti e macchinario	70.752	-	-
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali	244.173	5.933	3.320
1.B.2.4	Altri beni materiali	770.563	6.997	7.404
1.B.2.TOT	Totale immobilizzazioni materiali	2.403.177	12.930	10.724
1.B.3	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.540.595	-	-
1.B.3.1	Partecipazioni	3.540.595	-	-
1.B.3.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	3.442.500	-	-
1.B.3.1.dbis	Partecipazioni in altre imprese	98.095	-	-

1.B.3.1.TOT	Totale partecipazioni	3.540.595	-	-
1.B.3.TOT	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.540.595	-	-
1.B.TOT	Totale immobilizzazioni (B)	6.918.331	13.560	11.574
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	18.234.340	410.175	390.730
1.C.1	RIMANENZE	30.882	-	-
1.C.1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.882	-	-
1.C.1.TOT	Totale rimanenze	30.882	-	-
1.C.2	CREDITI	10.426.697	320.229	278.990
1.C.2.1	Crediti verso clienti	9.424.207	306.050	265.250
1.C.2.2	Crediti verso imprese controllate	694.723	-	-
1.C.2.5bis	Crediti tributari	128.452	13.994	13.460
1.C.2.5quat er	Crediti verso altri	179.315	185	280
1.C.2.TOT	Totale crediti	10.426.697	320.229	278.990
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.776.761	89.946	111.740
1.C.4.1	Depositi bancari e postali	7.738.041	87.916	111.118
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa	38.720	2.030	622
1.C.4.TOT	Totale disponibilità liquide	7.776.761	89.946	111.740
1.C.TOT	Totale attivo circolante (C)	18.234.340	410.175	390.730
1.D	RATEI E RISCONTI	147.244	3.123	4.704
1.TOT	Totale attivo	25.920.739	426.898	407.008
2	PASSIVO	25.920.739	426.898	407.008
2.A	PATRIMONIO NETTO	6.539.241	90.609	72.665
2.A.1	Capitale	1.309.175	900	850
2.A.4	Riserva legale	1.364.642	21.991	14.926
2.A.6	Altre riserve, distintamente indicate	3.219.237	49.116	33.339
2.A.6.1	Riserva straordinaria	3.219.237	49.116	33.338
2.A.6.99	Varie altre riserve	-	-	1
2.A.6.TOT	Totale altre riserve	3.219.237	49.116	33.339
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio	646.187	18.602	23.550
2.A.14	TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.539.241	90.609	72.665
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI	914.210	60.000	60.000
2.B.4	Altri fondi	914.210	60.000	60.000
2.B.TOT	Totale fondi per rischi ed oneri	914.210	60.000	60.000
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	404.673	56.772	48.517
2.D	DEBITI	17.287.245	219.107	225.104
2.D.4	Debiti verso banche	5.276.735	-	-
2.D.5	Debiti verso altri finanziatori	1.711.334	-	-
2.D.7	Debiti verso fornitori	2.308.925	152.574	159.044

2.D.9	Debiti verso imprese controllate	2.065.500	-	-
2.D.12	Debiti tributari	505.940	6.821	6.259
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.349.562	10.089	15.144
2.D.14	Altri debiti	4.069.249	49.623	44.657
2.D.TOT	Totale debiti	17.287.245	219.107	225.104
2.E	RATEI E RISCONTI	775.370	410	722
2.TOT	Totale passivo	25.920.739	426.898	407.008
3	CONTO ECONOMICO			
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE	41.972.087	257.384	641.070
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.305.364	255.800	640.000
3.A.5	Altri ricavi e proventi	666.723	1.584	1.070
3.A.5.1	Contributi in conto esercizio	122.032	-	-
3.A.5.2	Ricavi e proventi diversi	544.691	1.584	1.070
3.A.5.TOT	Totale altri ricavi e proventi	666.723	1.584	1.070
3.A.TOT	Totale valore della produzione	41.972.087	257.384	641.070
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	40.986.037	238.782	612.763
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	760.144	20.587	37.398
3.B.7	Costi per servizi	6.902.598	30.620	144.267
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi	1.126.700	-	3.348
3.B.9	Costi per il personale	30.707.139	185.610	424.007
3.B.9.a	Salari e stipendi	23.432.981	129.945	305.293
3.B.9.b	Oneri sociali	5.588.946	38.813	83.849
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.586.979	9.761	21.975
3.B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
3.B.9.e	Altri costi per il personale	98.233	7.091	12.890
3.B.9.TOT	Totale costi per il personale	30.707.139	185.610	424.007
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni	915.514	1.015	1.437
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	137.911	220	443
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.814	795	994
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	581.789	-	-
3.B.10.TOT	Totale ammortamenti e svalutazioni	915.514	1.015	1.437
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	584	-	-
3.B.12	Accantonamenti per rischi	77.000	-	-
3.B.13	Altri accantonamenti	-	-	-
3.B.14	Oneri diversi di gestione	497.526	950	2.306

3.B.TOT	Totale costi della produzione	40.986.037	238.782	612.763
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	986.050	18.602	28.307
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	93.603	-	20
3.C.15	Proventi da partecipazioni	257	-	-
3.C.15.5	Proventi da partecipazioni da altre imprese	257	-	-
3.C.15.TOT	Totale proventi da partecipazioni	257	-	-
3.C.16	Altri proventi finanziari	1.008	2	9
3.C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	1.008	2	9
3.C.16.d.5	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	1.008	2	9
3.C.16.d.TOT	Totale proventi diversi dai precedenti	1.008	2	9
3.C.16.TOT	Totale altri proventi finanziari	1.008	2	9
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	94.868	2	29
3.C.17.5	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese	94.868	2	29
3.C.17.TOT	Totale interessi e altri oneri finanziari	94.868	2	29
3.C.17bis	Utili e perdite su cambi	-	-	-
3.C.TOT	Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	93.603	-	20
3.RIS_ANTE	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	892.447	18.602	28.287
3.20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.260	-	4.737
3.20.1	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	229.937	-	4.737
3.20.2	Imposte relative a esercizi precedenti	16.323	-	-
3.20.TOT	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	246.260	-	4.737
3.21	Utile (perdita) dell'esercizio	646.187	18.602	23.550
3.21z	Utile (perdita) dell'esercizio	646.187	18.602	23.550

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha percepito le seguenti somme:

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO – FUORI PERIMETRO

Somma: € 526,71

Data incasso: 10/03/2020

Causale: Contributi aggiuntivi Prima Infanzia (Nidi Privati)

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma: € 5.760,00

Data incasso: 16/03/2020

Causale: Liquidazione del contributo variabile per la gestione dell'asilo nido periodo settembre/dicembre 2019

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 15.063,55

Data incasso: 02/04/2020

Causale: Contributo regionale per il funzionamento del nido comunale anno 2019, ai sensi della L.R.32/90

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma: € 7.871,13

Data incasso: 07/04/2020

Causale: Liquidazione rata mutuo primo semestre 2020 per centro infanzia Coccole e Capriole

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 721,58

Data incasso: 08/04/2020

Causale: Contributo regionale aggiuntivo per il funzionamento del servizio o di asilo nido integrato comunale anno 2019

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma: € 17.732,91

Data incasso: 08/04/2020

Causale: Liquidazione contributo regionale anno 2019

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI FIESSO D'ARTICO

Somma: € 6.454,56

Data incasso: 27/04/2020

Causale: Pagamento contributo anno 2019 L. 1 2020- 850- 1

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma: € 851,68

Data incasso: 30/04/2020

Causale: Liquidazione contributo regionale

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma: € 356,67

Data incasso: 09/06/2020

Causale: Contributo regionale aggiuntivo per la gestione dell'asilo nido

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO – FUORI PERIMETRO

Somma: € 12.873,57

Data incasso: 25/06/2020

Causale: Contributi in conto esercizio + Covid-19 Nidi Privati (DDR 56 2020 All. B) – Asilo nido Fiesso d'Artico

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 20.653,60

Data incasso: 16/07/2020

Causale: Contributo regionale per il funzionamento del nido comunale anno 2020

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: FON.COOP. FONDO PARITETICO

Somma: € 50.634,27

Data incasso: 22/07/2020

Causale: Contributi mandato 491-1-2020

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: MEF

Somma: € 2.707,81

Data incasso: 30/07/2020

Causale: Erogazione quote cinque per mille anno 2018 2017

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma: € 10.397,38

Data incasso: 01/09/2020

Causale: Liquidazione contributo regionale anno 2019 - saldo

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ZERO – FUORI PERIMETRO

Somma: € 18.823,00

Data incasso: 15/09/2020

Causale: Contributo DGR 960/2020 DDR 651/2020 Prendiamoci Cura – Asilo nido Fiesso d'Artico, Centro Diurno Favato V.to, servizio Dopo di noi ULSS 3

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI STRA

Somma: € 7.681,63

Data incasso: 02/10/2020

Causale: Liquidazione rata mutuo primo semestre 2020 centro infanzia Coccole e Capriole

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: MEF

Somma: € 2.862,27

Data incasso: 06/10/2020

Causale: Erogazione quote cinque per mille anno 2019 2018

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 8.833,42

Data incasso: 10/11/2020

Causale: Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini dalla nascita sino ai sei anni – assegnazione contributi anno 2019

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 5.901,29

Data incasso: 10/11/2020

Causale: assegnazione contributi regionali alle scuole dell'infanzia paritarie e servizi innovativi della prima infanzia anno 2018

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 7.804,80

Data incasso: 10/11/2020

Causale: assegnazione contributi regionali alle scuole dell'infanzia paritarie e ai gestori di servizi socio educativi anno 2017

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 248,19

Data incasso: 11/12/2020

Causale: Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini dalla nascita sino ai sei anni - assegnazione contributi anno 2020

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 254,54

Data incasso: 14/12/2020

Causale: Erogazione di contributi per la formazione continua MIUR per la buona scuola anno 2018

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

Somma: € 10.338,31

Data incasso: 17/12/2020

Causale: Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione per i bambini dalla nascita sino ai sei anni - assegnazione contributi anno 2020

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AZIENDA ULSS n. 3 Serenissima

Somma: € 22.740,00

Data incasso: 22/12/2020

Causale: Pagamento del 10/12/2020 prot. n. 194893 pagamenti centri servizi - Contributo DGR 1304/2020
CSA Adele Zara

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: COMUNE DI SALZANO

Somma: € 12.309,33

Data incasso: 29/12/2020

Causale: Contributo regionale per la gestione dell'asilo nido (L.R. 32/1990) parziale liquidazione

Codice Fiscale soggetto ricevente: 02079350274

Soggetto erogante: AGENZIA DELLE ENTRATE

Somma: € 235,00

Data incasso: 31/12/2020

Causale: Credito investimenti pubblicitari Art. 57-Bis Co. 1 D.L. N. 50/2017 anno 2020

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'Assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci

della SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE

PREMESSA

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 39/2010

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO ORDINARIO

GIUDIZIO SENZA MODIFICA

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della SOCIETA' SOCIOCULTURALE COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO SENZA MODIFICA

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

RESPONSABILITÀ DEL REVISORE PER LA REVISIONE LEGALE DEL BILANCIO

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

GIUDIZIO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, LETTERA E), DEL D.LGS. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Società al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Società al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SS. C.C.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 451.568, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	596.194	620.824	24.630-
IMMOBILIZZAZIONI	6.666.199	6.918.331	252.132-
ATTIVO CIRCOLANTE	19.795.466	18.234.340	1.561.126
RATEI E RISCONTI	169.160	147.244	21.916
TOTALE ATTIVO	27.227.019	25.920.739	1.306.280

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	8.076.075	6.539.241	1.536.834
FONDI PER RISCHI E ONERI	759.694	914.210	154.516-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	398.584	404.673	6.089-
DEBITI	17.566.175	17.287.245	278.930
RATEI E RISCONTI	426.491	775.370	348.879-
TOTALE PASSIVO	27.227.019	25.920.739	1.306.280

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	36.803.360	41.972.087	5.168.727-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	35.287.986	41.305.364	6.017.378-

COSTI DELLA PRODUZIONE	35.955.342	40.986.037	5.030.695-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	848.018	986.050	138.032-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	715.063	892.447	177.384-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	263.495	246.260	17.235
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	451.568	646.187	194.619-

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con Società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010" della presente relazione.

La Cooperativa realizza il proprio scopo sociale garantendo continuità di occupazione lavorativa e l'ottenimento delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

Lo statuto della Cooperativa contiene i requisiti mutualistici racchiusi nell'articolo 2514 del codice civile e risulta iscritta all'Albo delle Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, di cui ne confermiamo la sussistenza; la condizione di cooperativa a mutualità prevalente è adeguatamente documentata nella Nota Integrativa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2, secondo comma, della Legge 59/92 circa l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, il Collegio non ha motivi per non ritenere che nell'esercizio 2018 la Cooperativa abbia operato per il loro conseguimento.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Collegio sindacale ha anche esaminato il bilancio consolidato, anch'esso redatto secondo i principi contabili nazionali e le procedure di consolidamento.

Per quanto riguarda le verifiche sul bilancio consolidato il Collegio ha potuto verificare quanto segue.

Il Bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale del Gruppo ed il risultato consolidato d'esercizio.

Il Collegio ha preso visione del bilancio della Società inclusa nel consolidamento, senza tuttavia eseguire un controllo diretto su di esso, non essendovi tenuto.

L'area di consolidamento risulta correttamente individuata, i criteri di consolidamento sono corretti e sono indicati nella Nota Integrativa, i criteri di valutazione sono omogenei all'interno del Gruppo.

La Relazione sulla gestione illustra l'andamento complessivo della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo nell'esercizio. Essa è coerente con le risultanze del bilancio consolidato ed è conforme al dettato dell'articolo 40 del citato D.lgs. 127/91.

Su questo documento, che sarà presentato all'Assemblea dei Soci, pur non dovendo esprimere un parere, il Collegio non ha rilievi da segnalare.

OSSERVAZIONE E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Mira (VE) 11/06/2021

Alberto Dalla Libera, Presidente

Eros De March, Sindaco effettivo

Igino Negro, Sindaco effettivo

Relazione Società di Revisione RIA Grant Thornton



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova

T +39 049 8756227
F +39 049 663927

Ai soci della
Società Socioculturale Cooperativa Sociale
Via Boldani 18, 30034 Mira (VE)

ed alla
Legga Nazionale Cooperativa e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Socioculturale Cooperativa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n.59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchione Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.023440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CNISOB al n.49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

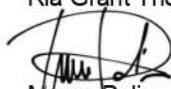
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adeempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Padova, 14 giugno 2021

Ria Grant Thornton S.p.A.


Mauro Polin
Socio



Società Socioculturale Cooperativa Sociale

Via Boldani 18 – 30034 Mira (VE)

P.IVA 02079350274

socioculturale.it

